



Roma: altissima adesione allo sciopero d'urgenza per la sicurezza dei lavoratori del TPL di Tor Vergata e Metro C



Roma, 19/12/2025

Altissima l'adesione allo sciopero d'urgenza per motivi di sicurezza indetto per la giornata di oggi dai lavoratori di Tor Vergata e della Metro C.

La mobilitazione, proclamata a seguito delle ennesime e gravi aggressioni subite dal personale del Trasporto Pubblico Locale, ha determinato la chiusura della Metro C e ha registrato un'adesione superiore al 90% degli addetti.

Un dato netto, chiaro, inequivocabile. I lavoratori hanno lanciato un messaggio forte alle Istituzioni e all'Azienda: non accettano più di svolgere il proprio lavoro in condizioni di pericolo, senza tutele, esposti quotidianamente a violenza e criminalità. Non accettano più di essere lasciati soli.

Gli episodi di aggressione sono ormai sistematici. La soglia di tolleranza è stata ampiamente superata. La situazione richiede interventi immediati, straordinari e strutturali. Interventi che come Organizzazioni Sindacali chiediamo da tempo alla Prefettura, all'Azienda e al Comune di Roma, senza ricevere risposte adeguate.

Solo ieri il Comune di Roma ha premiato alcuni lavoratori del trasporto pubblico locale per gesti di grande responsabilità e umanità compiuti durante il servizio. Un riconoscimento che

dimostra come questi lavoratori non svolgano solo un servizio di trasporto, ma garantiscano ogni giorno un vero servizio sociale alla città. Spesso andando ben oltre i propri compiti e mettendo a rischio la propria incolumità.

Nello stesso giorno, mentre avveniva l'ennesima aggressione sulla Metro C, il Comune di Roma e il Governo inauguravano le nuove stazioni di Colosseo e Porta Metronia. Un'immagine che stride con la realtà quotidiana vissuta da chi lavora in prima linea.

Basta inaugurazioni, passerelle e annunci.

Basta retorica e celebrazioni.

Servono misure concrete, servono presidi di sicurezza, servono risposte immediate.

La sicurezza dei lavoratori è un diritto fondamentale.

Garantirla è un dovere delle istituzioni e dell'azienda.

I lavoratori hanno fatto sentire la propria voce. Ora attendono fatti, non parole.

USB Lavoro Privato

ORSA TPL Lazio